

I numeri dell'economia

Franco Mostacci<sup>(\*)</sup>

# Conti pubblici annuali anno 2020

Marzo 2021

(\*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicista

Blog: [www.francomostacci.it](http://www.francomostacci.it)

Email: [frankoball@gmail.com](mailto:frankoball@gmail.com)

Facebook: [Franco Mostacci](#)

Twitter: [@Frankoball](#)



La serie storica dei dati è disponibile nella sezione [Open Data](#).

**Principali indicatori di finanza pubblica - Anni 2016-2020 (milioni di euro e valori percentuali)**

		2016	2017	2018	2019	2020	2020 NaDEF
<b>Entrate</b>	<i>mln €</i>	791.500	804.807	818.524	843.102	789.264	785.728
	<i>% su Pil</i>	47	46	46	47	48	48
<b>Uscite (netto interessi)</b>	<i>mln €</i>	765.877	781.350	792.557	810.652	888.293	905.332
	<i>% su Pil</i>	45	45	45	45	54	55
<b>Saldo primario</b>	<i>mln €</i>	25.623	23.457	25.967	32.450	-99.029	-119.604
	<i>% su Pil</i>	1,5	1,4	1,5	1,8	-6,0	-7,3
<b>Interessi passivi</b>	<i>mln €</i>	66.388	65.457	64.595	60.351	57.309	58.411
	<i>% su Pil</i>	3,9	3,8	3,6	3,4	3,5	3,5
<b>Indebitamento netto</b>	<i>mln €</i>	-40.765	-42.000	-38.628	-27.901	-156.338	-178.015
	<i>% su Pil</i>	-2,4	-2,4	-2,2	-1,6	-9,5	-10,8
<b>Raccordo disavanzo-debito</b>	<i>mln €</i>	-5.507	-1.727	-12.961	-1.056	-3.016	-14.782
	<i>% su Pil</i>	-0,3	-0,1	-0,7	-0,1	-0,2	-0,9
<b>Variazione debito</b>	<i>mln €</i>	46.272	43.727	51.589	28.957	159.354	192.797
	<i>% su Pil</i>	2,7	2,5	2,9	1,6	9,6	11,7
<b>Debito pubblico</b>	<i>mln €</i>	2.285.631	2.329.358	2.380.947	2.409.904	2.569.258	2.602.638
	<i>% su Pil</i>	134,8	134,1	134,4	134,6	155,6	158,0

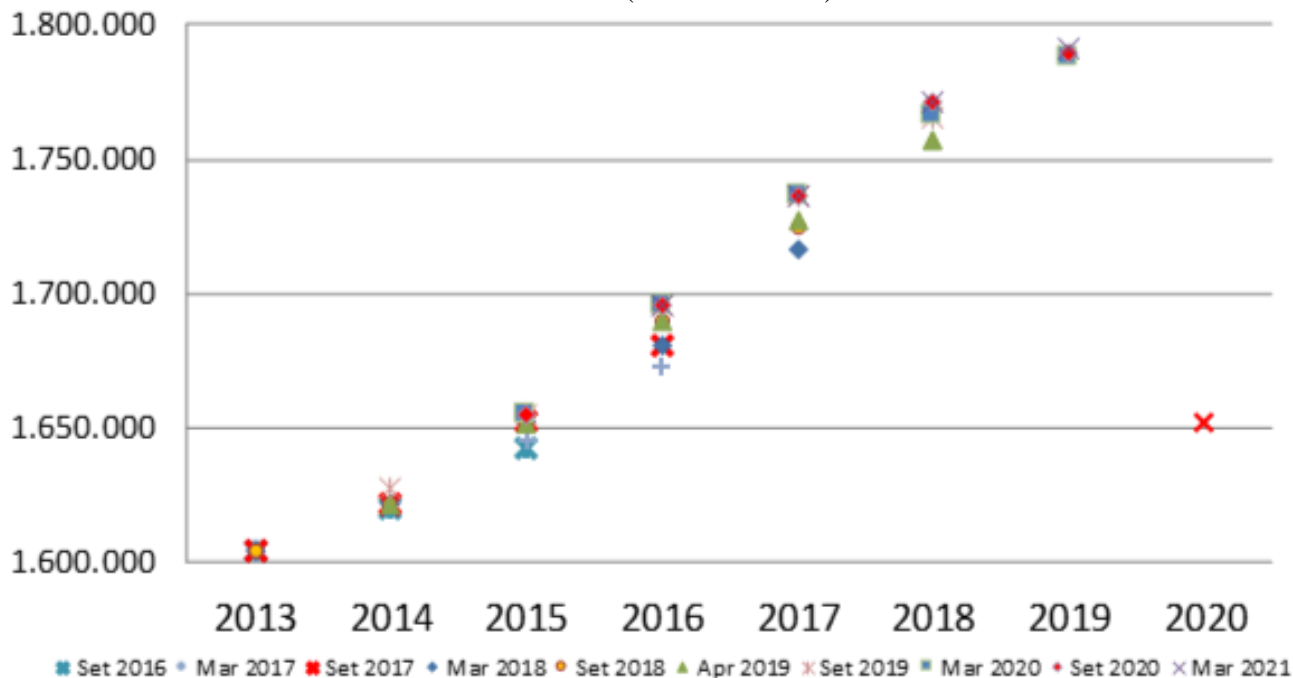
Sotto il profilo dei conti pubblici il 2020 si conferma come un anno eccezionale, per le conseguenze causate dalla emergenza sanitaria.

L'indebitamento netto ha toccato i 156 miliardi (-9,5%), ma è migliore di oltre 20 miliardi rispetto a quanto previsto nella Nota di aggiornamento al Def (-10,8%). Le entrate sono state di 3,5 miliardi superiori al previsto e si sono registrate minori spese per 18 miliardi. Tra le entrate si è registrata una inattesa riscossione di maggiori imposte dirette (7 miliardi) e di contributi (4 miliardi). La pressione fiscale sale, pertanto, dal 42,4% del 2019 al 43,1% del 2020.

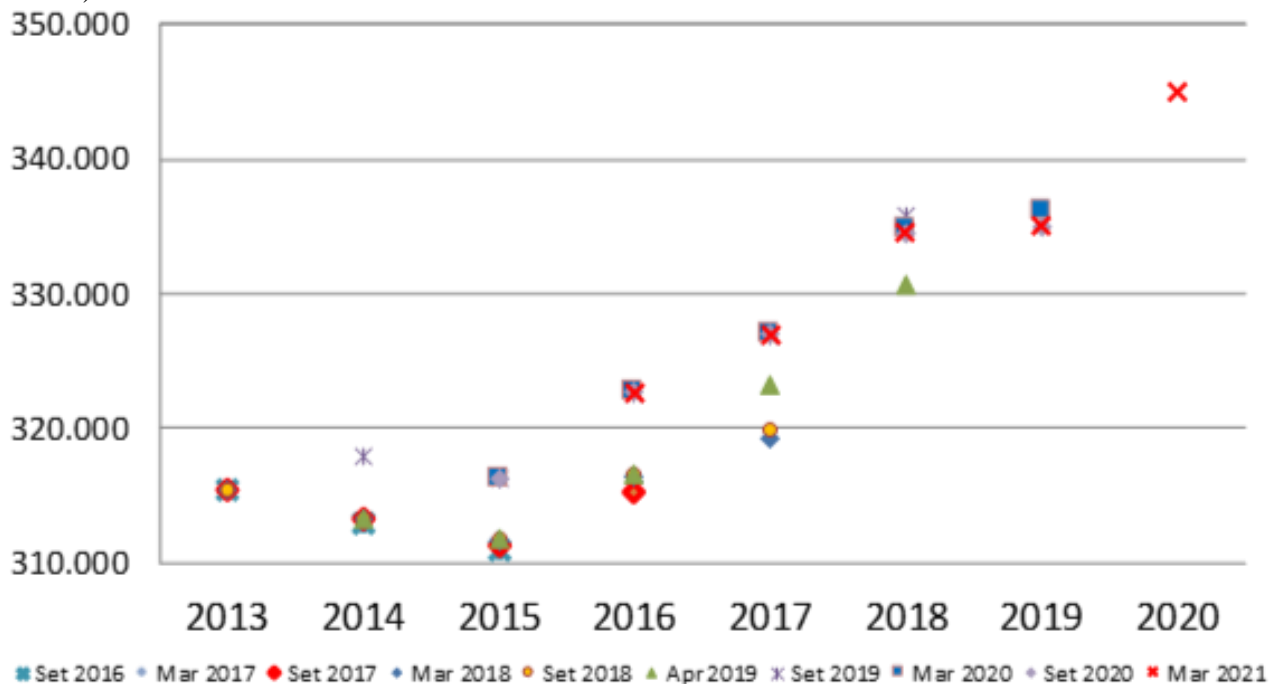
Per la prima volta dal 2009 torna in negativo l'avanzo primario (quasi 100 miliardi) mentre si è ridotta la spesa per interessi, passata da 60,3 miliardi del 2019 a 57,3 miliardi nel 2020 (uno in meno di quanto previsto nella NaDef).

Anche il debito pubblico ha subito un aumento considerevole (quasi 160 miliardi), raggiungendo il 155,6% del Pil, 21 punti in più del 2019.

**Revisione del Pil nominale - Anni 2013-2020 (milioni di euro)**

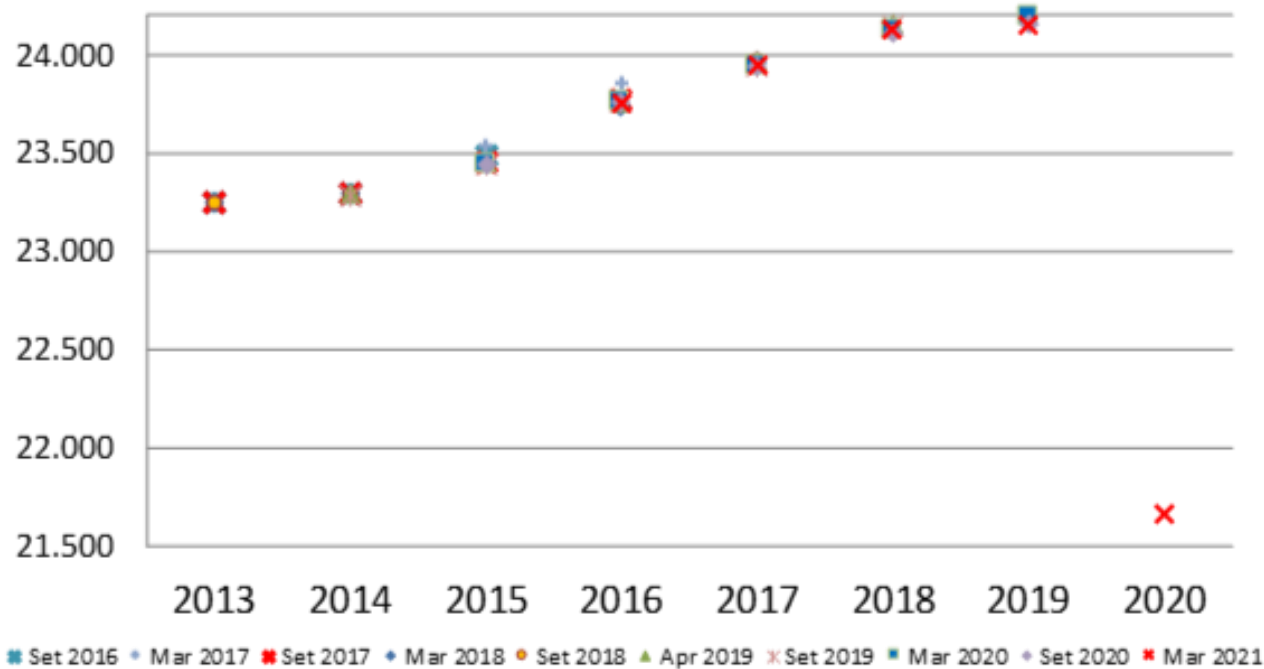


**Revisione della spesa per consumi della pubblica amministrazione - Anni 2013-2020 (milioni di euro)**



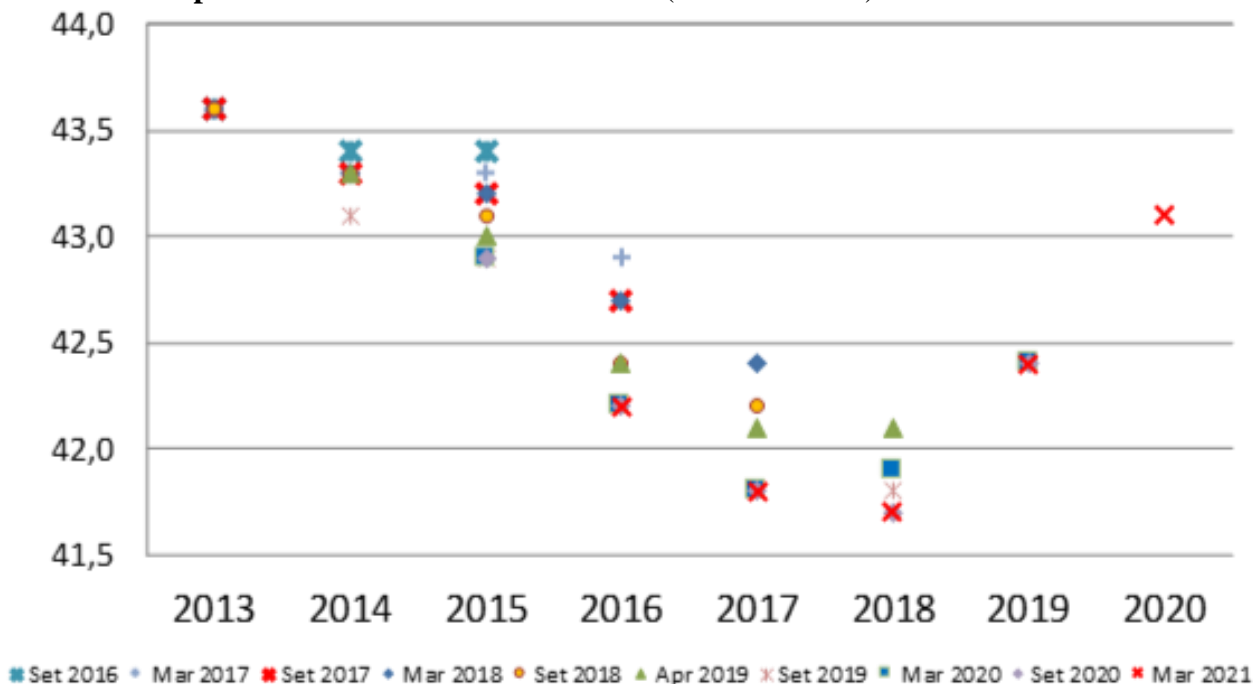
La revisione dei dati degli anni precedenti per il Pil nominale e per la spesa per consumi della pubblica amministrazione è stata marginale.

**Revisione degli occupati per unità di lavoro - Anni 2013-2020 (milioni di euro)**



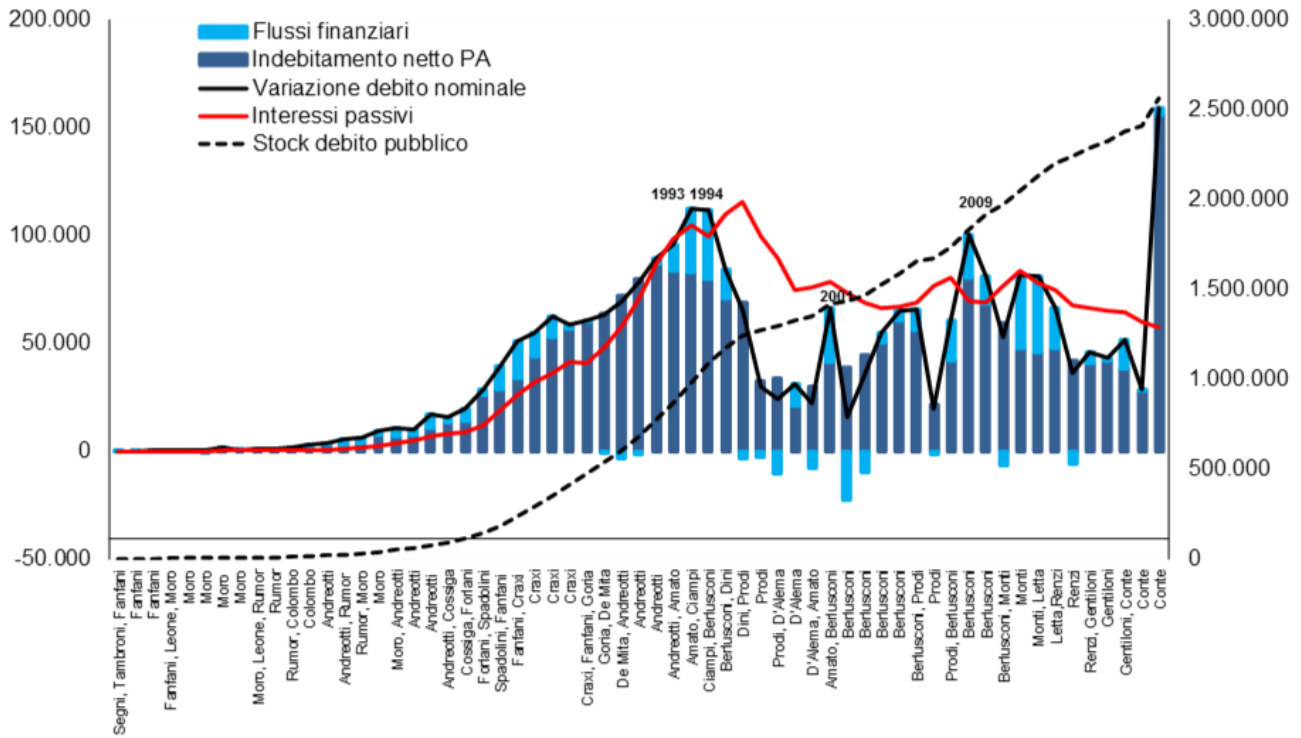
Il numero di occupati a tempo pieno(U1a) passa da 24,2 milioni del 2019 a 21,7 milioni del 2020 (-10,3%), nonostante il blocco dei licenziamenti.

**Revisione della pressione fiscale - Anni 2013-2020 (milioni di euro)**

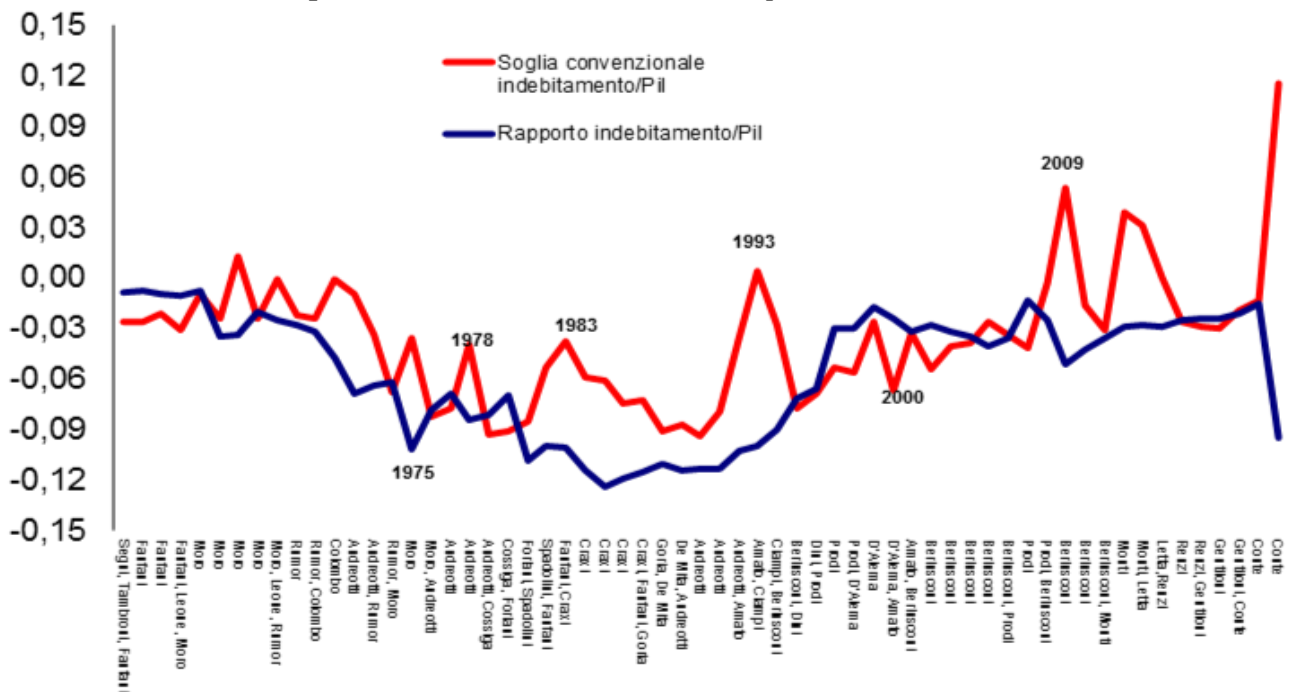


In aumento nel 2020, come detto, la pressione fiscale che risente del forte calo del Pil.

**Formazione del debito pubblico, flussi (scala sx) e stock (scala dx)- Anni 1960-2020 (milioni €)**



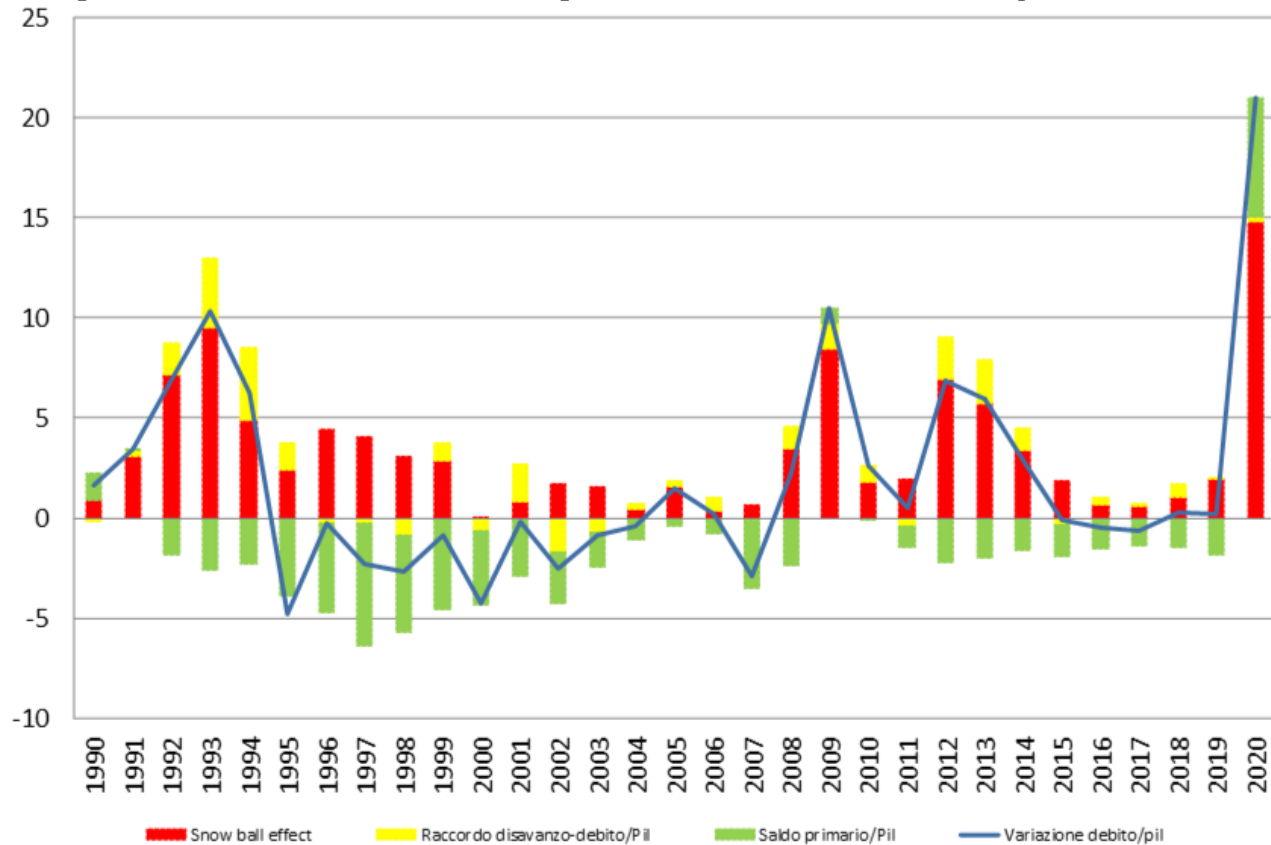
**Sostenibilità del debito pubblico - Anni 1960-2020 (valori percentuali)**



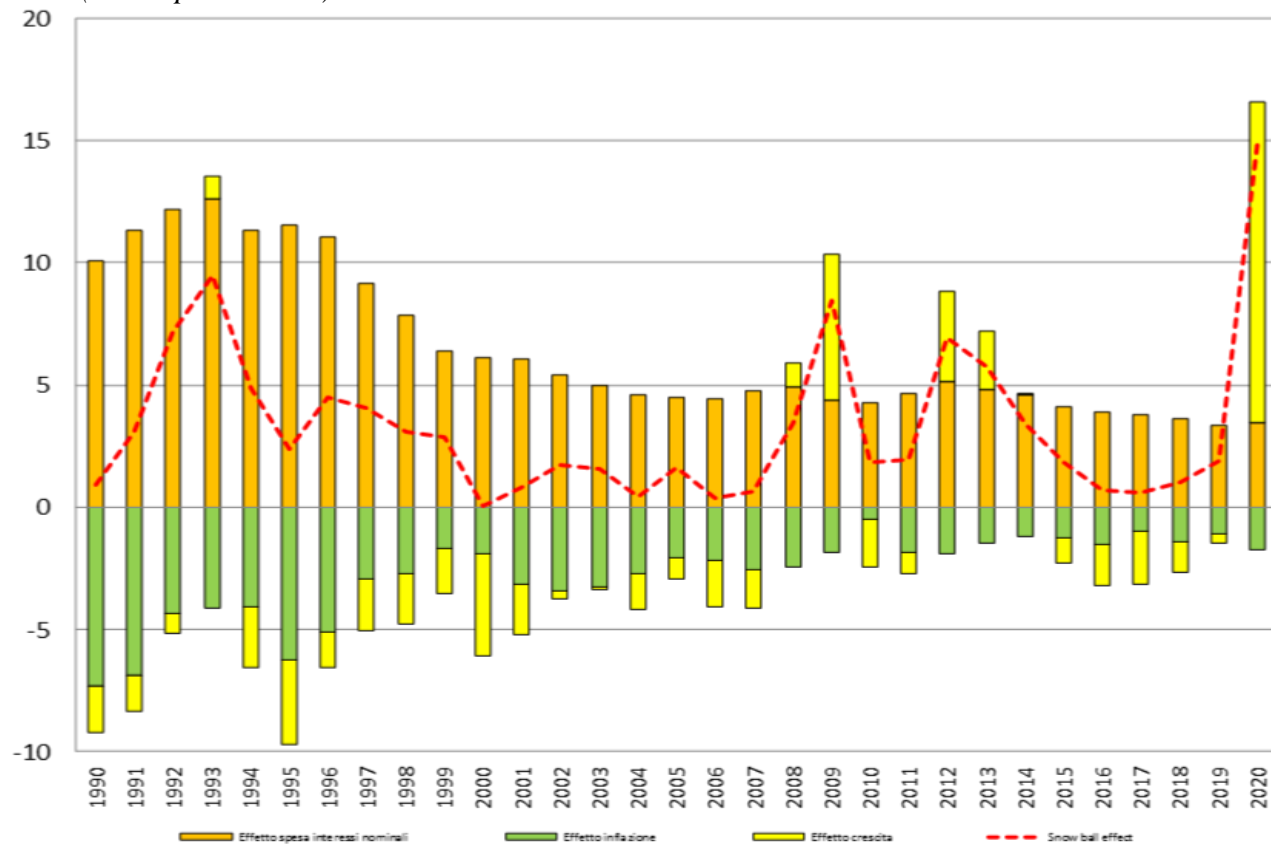
Nota: La soglia convenzionale è quella che garantisce l'invarianza del debito. Valori dell'indebitamento/Pil al di sotto della soglia indicano una situazione di non sostenibilità (aumento del debito pubblico/Pil)

La formazione del debito pubblico nel corso degli anni è dovuta in gran parte (ed esclusivamente dagli anni '90 ad oggi) alla spesa per interessi, che vanifica ogni sforzo di generare un avanzo primario. All'indebitamento che si viene così a creare si aggiungono spesso ulteriori oneri di natura finanziaria (tra cui la spesa per i contratti derivati sui titoli di Stato). Nel 2020 la variazione del debito (159 miliardi di euro) è dovuta quasi per intero all'indebitamento (156 miliardi), con un contributo marginale dei flussi finanziari (3 miliardi).

**Scomposizione della variazione del debito pubblico - Anni 1990-2020 (valori percentuali)**



**Scomposizione della componente 'snow ball' della variazione del debito pubblico - Anni 1990-2020 (valori percentuali)**



A differenza degli ultimi anni, nel 2020, la **sostenibilità del debito pubblico**, intesa come invarianza rispetto all'anno precedente relativamente al Pil, è completamente saltata.

L'analisi dei contributi alla variazione del debito (21 punti percentuali di Pil nel 2020), mostra che il cosiddetto effetto *snow ball* spiega 14,8 punti, ai quali se ne aggiungono 6 di disavanzo primario e 0,2 di raccordo disavanzo/debito).

La scomposizione dell'effetto *snow ball* (+14,8%) mostra l'aumento della spesa per interessi nominali (+3,5%) ai quali si aggiunge il forte calo del prodotto (+13,1%), solo in minima parte compensato dall'inflazione (-1,8%).

#####